



GIORGIO ARMANI

ARMANI / VALUES

IL GRUPPO ARMANI E LA SOSTENIBILITÀ
SINTESI DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024



IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Il 2024 è stato caratterizzato da eventi importanti che hanno rafforzato l'impegno del Gruppo Armani sulle azioni e sugli obiettivi del **Piano Strategico di Sostenibilità People, Planet e Prosperity**.

Nel corso dell'anno sono state infatti intraprese, sulla base dell'analisi di materialità di impatto e finanziaria, iniziative per rafforzare la struttura organizzativa aziendale e il sistema dei processi di controllo per la tutela e il rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore.

In particolare, ricordiamo che in data 5 aprile 2024 il Tribunale di Milano ha notificato alla controllata G.A. Operations S.p.A. un decreto di applicazione della misura dell'Amministrazione Giudiziaria, per un periodo di un anno. La misura si è fondata su accertamenti ispettivi che hanno portato la Procura della Repubblica di Milano a contestare ai titolari di quattro ditte italiane subfornitrici di due fornitori italiani diretti della G.A. Operations S.p.A. il reato di intermediazione illecita e lo sfruttamento dei lavoratori.

Si rileva che l'importo complessivo di prodotti acquistati dai suddetti due fornitori diretti nel corso del 2023 è stato pari allo 0,5% del totale importo degli acquisti di prodotti della controllata G.A. Operations S.p.A. L'intervento dell'Amministratore Giudiziario, con la piena collaborazione degli organi amministrativi della G.A. Operations S.p.A., è stato finalizzato ad analizzare i rapporti con le imprese fornitrici in corso, in modo da evitare che nella filiera produttiva di G.A. Operations S.p.A. possano rientrare fornitori e subfornitori che adottano illecite condizioni di sfruttamento dei lavoratori.

Come sottolineato nel decreto stesso, la finalità del provvedimento non è repressiva, ma piuttosto preventiva con l'obiettivo di valutare e ridisegnare, ove necessario, in condivisione con l'Amministratore Giudiziario, tutti gli strumenti di governance aziendali per evitare possibili errori ed omissioni nel presidio della filiera produttiva di G.A. Operations S.p.A.

La misura è stata revocata a febbraio 2025, con due mesi di anticipo, come più compiutamente illustrato nel paragrafo successivo.

È proseguito inoltre il percorso verso la transizione energetica, con l'incremento dell'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e il sostegno a progetti di tutela della biodiversità.

Il Gruppo ha avviato progetti di investimento sia in ambito tecnologico, per migliorare la digitalizzazione del Gruppo, sia in ambito sostenibilità.

Con questo documento vogliamo come sempre condividere le nostre azioni, i nostri progressi e il nostro impegno.

Andrea Camerana

Consigliere Giorgio Armani S.p.A.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come anticipato, con decreto n. 24/25 emesso in data 18 febbraio 2025, con circa due mesi di anticipo rispetto alla scadenza originaria del provvedimento, il Tribunale di Milano - Sezione Autonoma Misure di Prevenzione - ha revocato le misure di prevenzione disposte in data 3 aprile 2024 e posto fine all'Amministrazione Giudiziaria della controllata G.A. Operations S.p.A. Il Tribunale ha riconosciuto che i nuovi sistemi di prevenzione del rischio approntati dalla controllata costituiscono un punto di riferimento del settore e che tale risultato di eccellenza è stato reso possibile – in un arco temporale contenuto – proprio in considerazione del fatto che al momento dell'applicazione della misura esistevano già sistemi di controllo della catena di fornitura strutturati e collaudati, sicché l'Amministrazione Giudiziaria si è dunque concretizzata, di fatto, unicamente in un impulso all'acceleramento dell'adeguamento del modello operativo gestionale e di tutti i presidi esistenti e volti al controllo della catena produttiva al fine di evitare la realizzazione di situazioni come quelle, del tutto estemporanee ed eccezionali, che hanno condotto all'emissione della misura di prevenzione.

Nel 2025 il Gruppo Armani si è aggiunto agli investitori di YHub, gruppo italiano specializzato in servizi innovativi e piattaforme tecnologiche per la tracciabilità e la sostenibilità dell'industria della moda e del lusso, la misurazione degli impatti ambientali e sociali della produzione e per supportare le evoluzioni normative in materia di sostenibilità. Con questa iniziativa, il Gruppo intende rafforzare il suo impegno e dare un contributo attivo allo sviluppo di soluzioni innovative per la tracciabilità e sostenibilità nella moda, obiettivi irrinunciabili e raggiungibili solo attraverso una stretta collaborazione tra brand e filiera produttiva.

Il 1° agosto 2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha sanzionato la Giorgio Armani S.p.A. e la sua controllata G.A. Operations S.p.A per una contestata pratica commerciale scorretta¹.

Infine, si informa che, in data 11 settembre 2025, a seguito della pubblicazione del testamento del Fondatore, è stato stabilito che, a partire da tale data, la Fondazione Giorgio Armani, istituita nel 2016, deterrà in piena e in nuda proprietà il 100% delle azioni della Giorgio Armani S.p.A. La Fondazione, che avrà tra l'altro come suo primo compito quello di proporre il nome del nuovo amministratore delegato, non scenderà comunque mai sotto il 30% del capitale, proprio come garante del rispetto 'per sempre' dei principi fondanti oggi confermati e ribaditi.

La Fondazione avrà un importante ruolo nell'evoluzione futura del Gruppo Armani, con un occhio alla crescita e alla sostenibilità aziendale anche nell'accezione letterale del termine, grazie alla promozione delle condizioni di equilibrio economico e finanziario che consentiranno all'azienda di continuare a crescere e rappresentare un punto di riferimento nel settore a lungo termine.

In data 16 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Giorgio Armani S.p.A. ha annunciato la nomina di Giuseppe Marsocci come amministratore delegato del Gruppo Armani e il suo contestuale ingresso nel CdA.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

¹ Per maggiori informazioni si prega di far riferimento a questo link: <https://www.agcm.it/media/comunicati-stampa/2025/8/PS12793>

IL 2024 IN NUMERI E IN FATTI

GOVERNANCE

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

- Piano di Sostenibilità 2019-2030 integrato nella strategia di business
- Incontri mensili del Comitato Strategico di Sostenibilità e incontri trimestrali con membri del CdA e il Presidente
- Analisi dei rischi e delle opportunità ESG e financial materiality assessment

PEOPLE

DIPENDENTI

- 9.100 dipendenti al 31/12/2024
 - 62% dipendenti donne
 - 51% donne dirigenti e manager²

FORMAZIONE

+20% ore di formazione vs 2023

PLANET

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- -64% emissioni assolute Scope 1 e 2 Market-based vs 2019: target³ raggiunto
- -26% emissioni assolute Scope 3 (categoria 1 e categoria 9) vs 2019: risultato in linea con gli obiettivi definiti

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- 64% energia (+6% vs 2023) e 84% (+8% vs 2023) energia elettrica da fonti rinnovabili: risultato in linea con gli obiettivi definiti⁴

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

- Sviluppo del progetto “Apulia Regenerative Cotton Project”
- Progetto “Milano Green Circle 90/91” in collaborazione con Forestami
- Progetti “Blue Forest” e “Il Mare inizia da qui” in collaborazione con One Ocean Foundation
- 94% packaging B2C plastic-free
 - 86% della plastica B2C è riciclata e certificata
- 83% packaging B2B plastic-free
 - 42% della plastica B2B è riciclata e certificata

² Sono qui compresi i dipendenti che gestiscono un dipartimento e/o una o più persone e gli store manager.

³ Target approvati da SBTi (Science Based Targets initiative):

- Riduzione del 50% delle emissioni assolute di gas serra Scope 1 e 2 Market-based rispetto al 2019 entro il 2030;
- Riduzione del 42% delle emissioni assolute di gas serra Scope 3 rispetto al 2019, relative alle categorie 1 “Beni e servizi acquistati” e 9 “Trasporto e distribuzione downstream”, entro il 2029.

⁴ 100% energia da fonti rinnovabili per tutte le sedi e i negozi del Gruppo entro il 2030.

PROSPERITY

PROGETTI - CERTIFICAZIONI – COMUNITÀ LOCALI

- Certificazioni ISO 20121⁵ e ISO 14067⁶ per tutti gli eventi aziendali
- Progetti a impatto sociale con recupero di giacenze di magazzino
- Adesione al *Materials Benchmark* di Textile Exchange
- Supporto continuo a progetti a favore delle comunità: Fondazione Humanitas per la Ricerca, Save the Children, Fondazione Umberto Veronesi e Opera San Francesco per i Poveri.

CATENA DI FORNITURA

- Rafforzamento della Governance per la gestione, valutazione e monitoraggio della catena di fornitura: istituzione ruolo di SRM⁷, nomina di un consigliere ESG nel CdA di G.A. Operations S.p.A, ampliamento del Comitato Fornitori e definizione del Risk Board
- Adozione di una piattaforma tecnologia per la gestione della tracciabilità, del rischio e degli audit di sostenibilità
- Svolti 948 audit di sostenibilità presso fornitori e subfornitori nel periodo 2019-2024:
 - 339 nel triennio 2019-2021
 - 609 nel triennio 2022-2024
 - 172 nel 2023 (≈57% del costo della produzione generato dai fornitori di façon e prodotto finito)
 - 310 nel 2024 (≈72% del costo della produzione generato dai fornitori di façon e prodotto finito)
- Rinnovo adesione a *Accord for Health and Safety in the Textile and Garment Industry*⁸, *WageIndicator Foundation*⁹, *Open Supply Chain Hub*¹⁰ e al progetto pilota *Employment Injury Scheme* con l'ILO in Bangladesh¹¹

⁵ Standard di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi.

⁶ Standard di quantificazione delle emissioni di CO₂ generate lungo il ciclo di vita di un prodotto o servizio.

⁷ Funzione Supplier Risk Management.

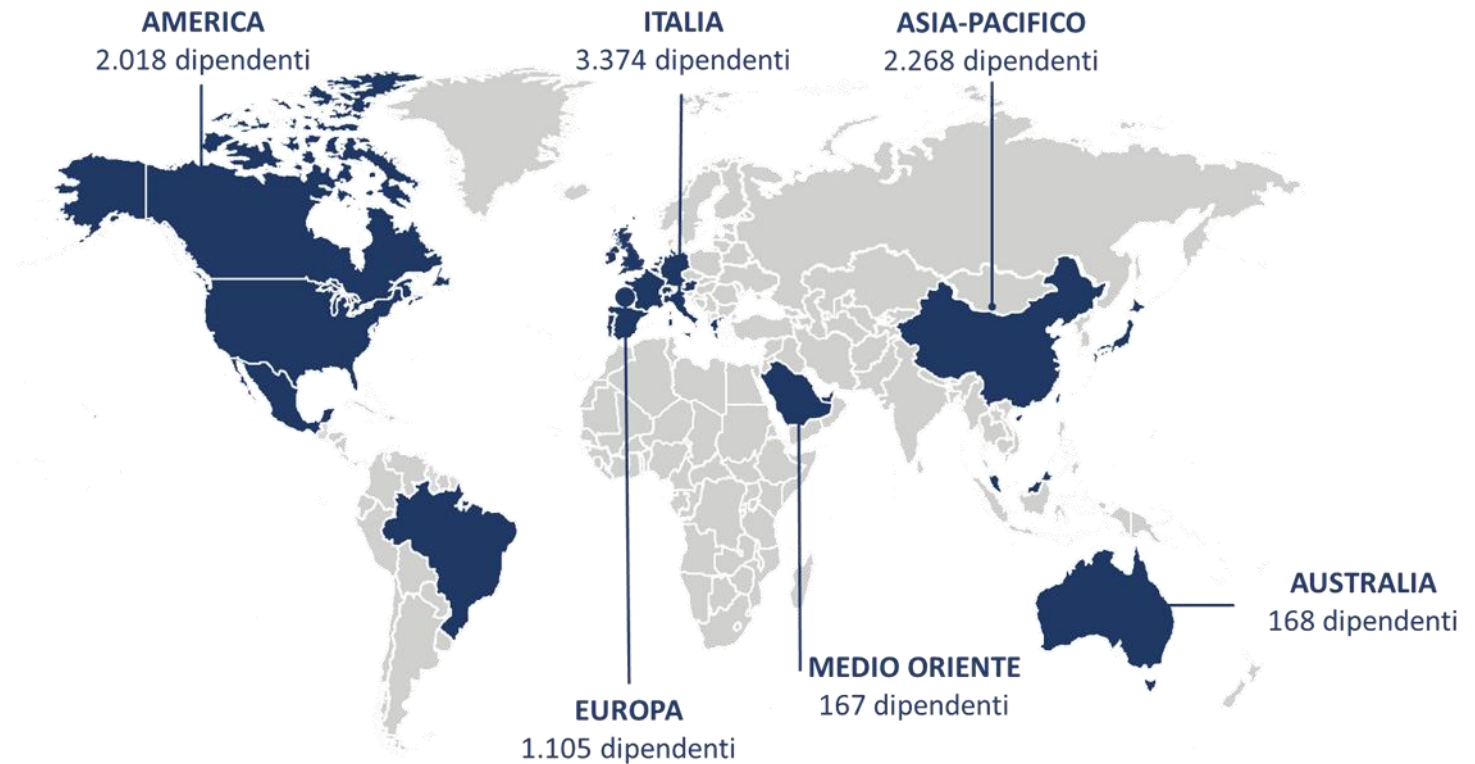
⁸ Per maggiori informazioni si faccia riferimento al seguente link: <https://internationalaccord.org/>

⁹ Un'organizzazione globale, indipendente e senza scopo di lucro che raccoglie, analizza e condivide informazioni su salari effettivi, salari minimi, salari di sussistenza, leggi sul lavoro, contratti di lavori occasionali e con lavoratori autonomi, accordi collettivi, la cui missione è quella di garantire una maggiore trasparenza del mercato del lavoro in tutto il mondo per i lavoratori, i datori di lavoro, le istituzioni e la società civile.

¹⁰ Piattaforma online di mappatura della catena di fornitura accessibile e collaborativa, utilizzata e popolata da stakeholder di tutti i settori a livello globale.

¹¹ L'International Labour Organization (ILO) sta lavorando in Bangladesh alla creazione di un sistema di protezione dagli infortuni sul lavoro per il settore tessile attraverso il progetto pilota Employment Injury Scheme (EIS), un programma nazionale di assicurazione dedicato a rafforzare l'assistenza medica e sanitaria per i lavoratori con inabilità permanente e un indennizzo a lungo termine per i familiari dei lavoratori deceduti.

IL GRUPPO NEL MONDO AL 31/12/2024



Aree geografiche in cui il Gruppo Armani opera direttamente¹²:

- **America:** Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile
- **Europa:** Belgio, Olanda, Francia, Germania, Austria, Portogallo, Spagna, UK, Irlanda, Svizzera, Monaco, Grecia
- **Italia**
- **Asia-Pacifico:** Giappone, Cina, Hong Kong SAR, Macau SAR, Malesia, Singapore
- **Australia**
- **Medio Oriente:** Qatar, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti (Dubai), Bahrain

G.A. Operations (GAO):

- **Italia:** Baggiovara (MO), Trissino (VI), Fossò (VE), Mattarello (TN), Settimo Torinese (TO), Matelica (MC), Carrè (VI), Inzago (MI) e Vertemate (CO).

¹² Il Gruppo opera in altri Paesi tramite partner terzi.

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

- 1996 – Esposizione modello di jeans riciclato al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano
- 2003 – Premio CA-RI-FE per la reintroduzione della canapa tessile nel settore moda italiano
- 2010 – Nascita del progetto Acqua for Life
- 2012 – Abito in PET Riciclato sul Red Carpet dei Golden Globes
- 2013 – Istituzione del dipartimento di Corporate Social Responsibility
- 2014 – Primi audit sociali e ambientali sulla catena di fornitura e installazione impianti fotovoltaici nelle sedi di via Bergognone a Milano
- 2015 – Apertura Armani/Silos
- 2016 – Anno di costituzione della Fondazione Giorgio Armani
- 2016 – Fur Free Policy
- 2018 – Primo anno di rendicontazione pubblica (Bilancio di Sostenibilità 2018)
- 2019 – Adesione all’iniziativa The Fashion Pact
- 2020 – Lancio della Capsule Emporio Armani recycled
- 2021 – Lancio della nuova Governance di Sostenibilità con l’istituzione della Direzione e Dipartimento Sostenibilità e della Strategia People, Planet, Prosperity
- 2021 – Certificazione ISO 20121 dell’evento One Night Only Dubai
- 2021 – Comunicazione dell’impegno a non utilizzare lana d’angora per le collezioni di tutte le linee a partire dalla stagione FW 2022/23
- 2021 – Lancio capsule con filati e/o tessuti in materiali quali poliestere riciclato o cotone biologico
- 2021 – Approvazione obiettivi di riduzione delle emissioni assolute in atmosfera da parte di SBTi
- 2021 – Adesione alla Fashion Task Force di Sustainable Markets Initiative e a Textile Exchange
- 2022 – Adesione al Manifesto della moda rigenerativa di Sustainable Markets Initiative
- 2022 – Applicazione di un Sistema di Gestione degli Eventi Sostenibili certificato ISO 20121 e ISO 14067 per il calcolo delle emissioni
- 2022 – Lancio Capsule Emporio Armani Primavera Estate 2023 con materiali *preferred* e QR Code per le informazioni di sostenibilità, in linea con lo standard ISO 14021
- 2022 – Analisi mappatura del rischio ESG nella filiera
- 2022 – Lancio del sito web Armani/Values
- 2023 – Lancio *Apulia Regenerative Cotton Project*
- 2023 – Lancio survey ESG fornitori e identificazione key suppliers
- 2023 – Collaborazione con ILO e adesione all’*Open Supply Chain Hub*
- 2023 – Sottoscrizione dell’impegno “*Commitment to Responsible Recruitment*”
- 2023 – Lancio piattaforma ESGeo per la raccolta dati ambientali e sociali
- 2023 – Progetti a impatto sociale con recupero di giacenze di magazzino
- 2023 – Partnership con One Ocean Foundation per la tutela degli ecosistemi marini
- 2023 – Proseguimento della partnership con Forestami
- 2024 – Analisi dei rischi e delle opportunità ESG e financial materiality
- 2024 – Progetto “Milano Green Line 90/91” in collaborazione con Forestami
- 2024 – Progetti “Blue Forest” e “Il Mare inizia da qui” in collaborazione con One Ocean Foundation
- 2024 – Adesione alla *Survey Materials Benchmark* di Textile Exchange
- 2024 – Adesione a Leather Working Group
- 2024 – Approvazione della Policy Diversity, Equity and Inclusion
- 2024 – Avvio dell’implementazione della piattaforma tecnologica per la gestione della tracciabilità, gestione, monitoraggio e valutazione fornitori
- 2024 – Installazione dell’impianto fotovoltaico presso GAO Modena
- 2024 – Avvio certificazione LEED Platino per il negozio Emporio Armani in via Manzoni a Milano

IL MONDO ARMANI

I PRINCIPALI MARCHI DEL GRUPPO

GIORGIO ARMANI

La collezione **Giorgio Armani** comprende abiti, accessori, orologi e occhiali e si distingue per la cura dei dettagli, la purezza delle linee e l'uso di materiali di alta qualità. La linea Uomo offre un servizio di "Made to Measure" e la collezione Donna **haute couture Giorgio Armani Privé** è prodotta e venduta solo su ordinazione in tutto il mondo in capi unici.

La collezione **Emporio Armani** propone un'ampia scelta di capi e accessori – compresi occhiali, orologi e gioielli - dalla linea sportiva EA7 al formale fino all'elegante, rivolgendosi a target diversi di clientela, compresi i più piccoli.

EMPORIO  ARMANI

A | X

ARMANI EXCHANGE

Le collezioni **A|X Armani Exchange** propongono capi e accessori – orologi e occhiali inclusi - accessibili e versatili. Allontanandosi dalle convenzioni, offrono un modo di essere e di vestire alternativo e sono dichiarazione di uno stile di vita fatto di appartenenza a un mondo che affonda le radici nella street culture.

Altri brand Armani

ARMANI / DOLCI

ARMANI
beauty

ARMANI / CASA

ARMANI
Hotels & Resorts

ARMANI / FIORI

Partnership e Accordi di Licenza Armani

Armani Hotels & Resort (Emaar)

Occhiali (EssilorLuxottica)

Cosmetici e profumi (L'Oreal)

Orologi e semi-preziosi (Fossil)

Dolci e cioccolato (Guido Gobino)

Dal 2008, il Gruppo Armani è proprietario della squadra **Pallacanestro Olimpia Milano**.

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

People, Planet, Prosperity

LA CULTURA DI IMPRESA

Il Gruppo Armani adotta un modello di gestione e organizzazione aziendale fondato su un sistema integrato di principi e strumenti di controllo, volto a perseguire il rispetto dell'etica, della legalità e dei diritti umani. Tali principi, formalizzati e approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono contenuti nel **Codice Etico**, nel **Codice di Sostenibilità Fornitori** e nelle politiche di Gruppo, mentre gli strumenti di controllo includono, tra gli altri, i **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001**.

Il Codice Etico definisce i principi e le regole di comportamento a cui devono attenersi tutti coloro che instaurano rapporti con il Gruppo Armani, anche attraverso appositi vincoli contrattuali. Il Codice Etico si sviluppa attraverso un percorso valoriale a cui ispirarsi nello svolgimento delle attività lavorative quotidiane.

I NOSTRI VALORI



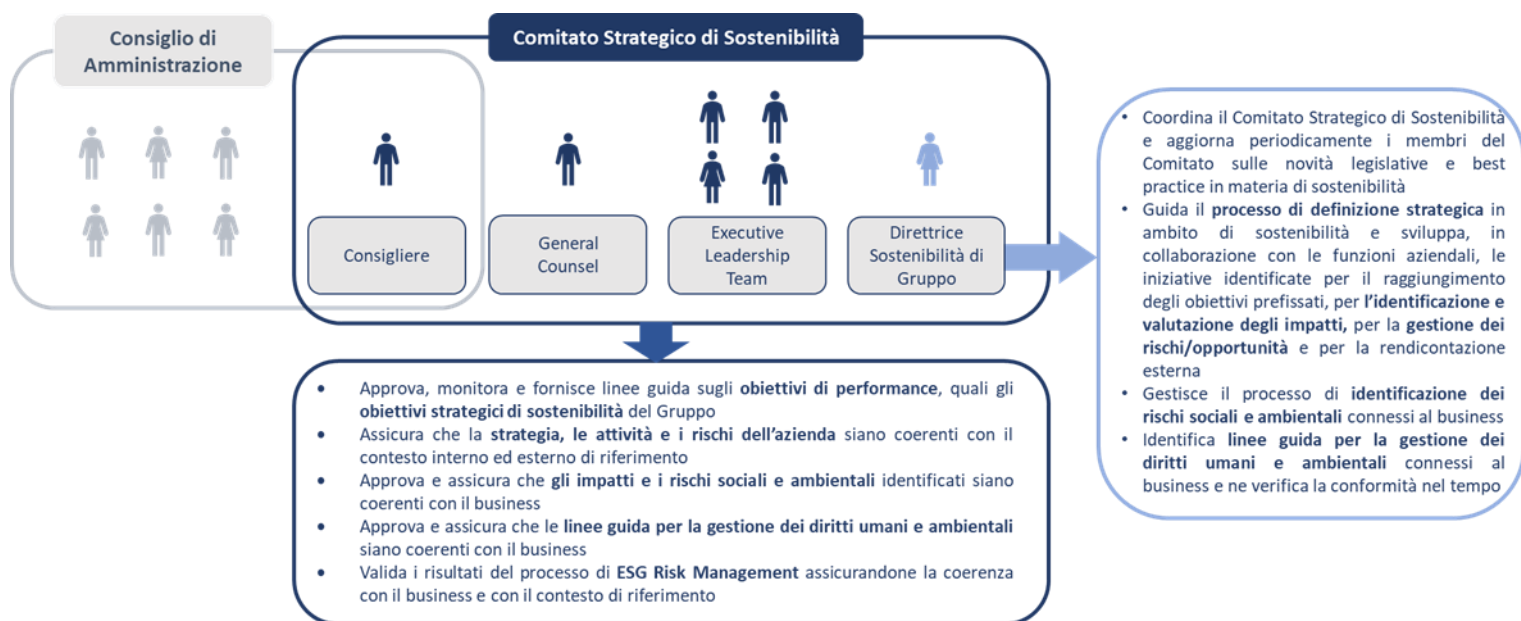
Per poter intercettare eventuali segnalazioni di comportamento non corretto, il Gruppo Armani si è dotato di un **sistema di whistleblowing**, basato su un portale web esterno, multilingua e aperto a ogni parte interessata che può così comunicare in maniera del tutto anonima o riservata (a discrezione del segnalante) potenziali violazioni.

LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Giorgio Armani, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo, ha fondato nel 2016 la **Fondazione Giorgio Armani** per assicurare una guida nella gestione futura dell'azienda e la trasmissione e salvaguardia di valori e principi che, da sempre, hanno ispirato la sua attività creativa e imprenditoriale.

Nel corso del 2024, il **Comitato Strategico di Sostenibilità** - composto da un Consigliere di Giorgio Armani S.p.A., dall'Executive Leadership Team¹³, General Counsel e dalla Direttrice Sostenibilità del Gruppo - si è riunito con cadenza mensile per approfondire tematiche, progetti, obiettivi e risultati e per valutare e approvare il processo di definizione dei temi materiali. Inoltre, il Comitato Strategico ha aggiornato periodicamente il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione.

IL MODELLO DI GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

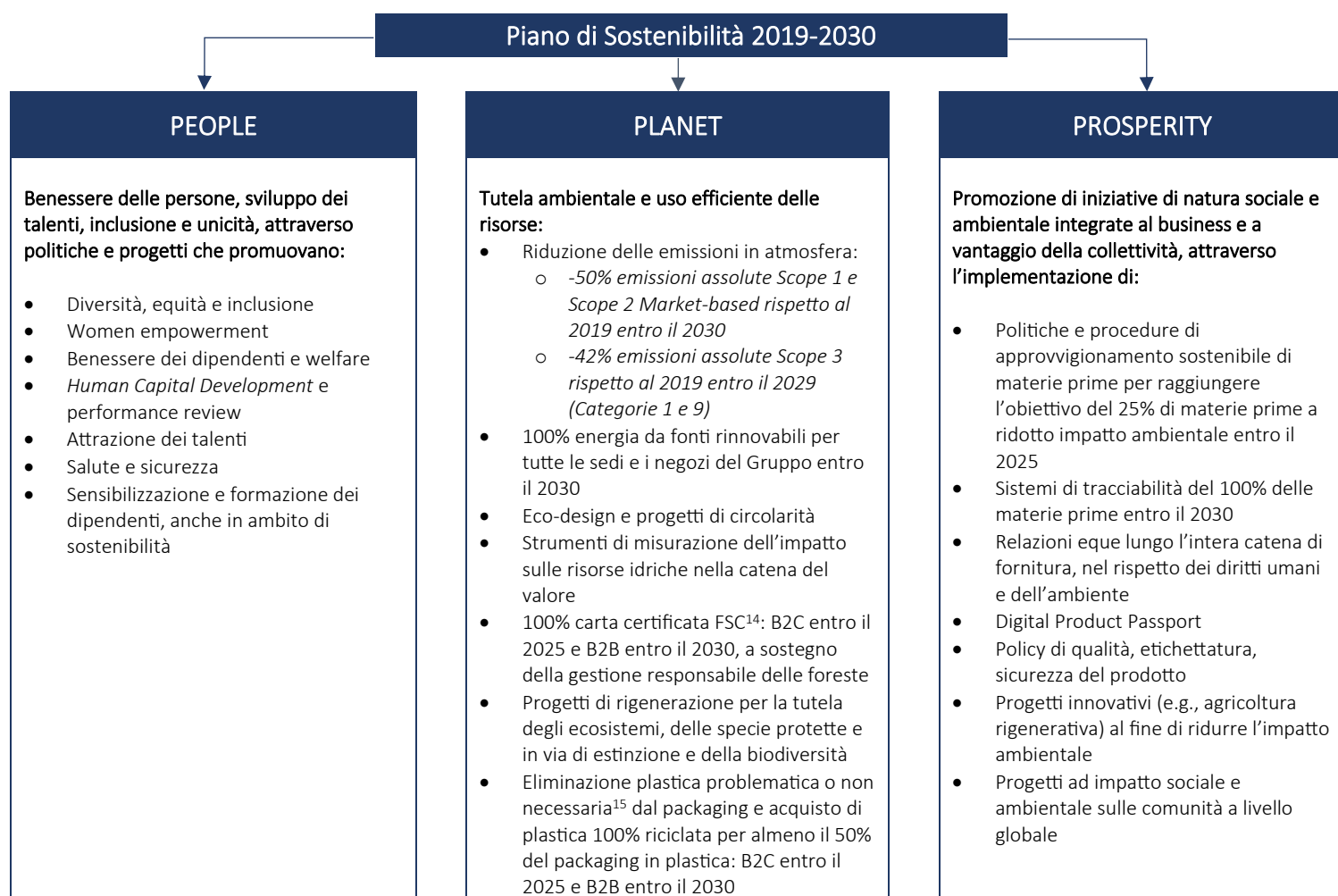


¹³ L'Executive Leadership Team è composto dalle seguenti figure: Deputy Managing Director Commercial, Deputy Managing Director Operations, Deputy Managing Director Industrial e Global Human Resources Director.

PEOPLE, PLANET, PROSPERITY

LA STRATEGIA E IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2019-2030

Nel 2021 è stata lanciata la nuova **strategia di sostenibilità** definita su tre principali aree di azione: **People, Planet e Prosperity**. Per ciascuna delle tre aree sono stati individuati obiettivi di natura quali-quantitativa specifici che sono sintetizzati nel **Piano di Sostenibilità** del Gruppo, alimentato dai processi di pianificazione e analisi strategica interni, rafforzati dal contributo degli stakeholder e dalla partecipazione a tavoli di lavoro nazionali e internazionali, in coerenza con i **Sustainable Development Goals (SDGs)** definiti dalle Nazioni Unite.



SDGs di riferimento



¹⁴ FSC: Forest Stewardship Council <https://it.fsc.org/it-it>.

¹⁵ Secondo la definizione del The Fashion Pact, è sufficiente che la plastica soddisfi uno dei seguenti criteri per essere considerata problematica o non necessaria: non è riutilizzabile o riciclabile; contiene, o la sua produzione richiede, sostanze chimiche pericolose che comportano un rischio significativo per la salute umana o per l'ambiente (applicando il principio di precauzione); può essere evitata o sostituita con alternative riutilizzabili; ostacola o compromette la riciclabilità di altri articoli in plastica; ha un'alta probabilità di essere gettata via o dispersa nell'ambiente. Per maggiori informazioni si prega di far riferimento [a questo link](#).

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Gruppo Armani rendiconta i principali risultati e performance in ambito di sostenibilità coerentemente al principio della materialità di impatto. Tale principio offre indicazioni circa le modalità di identificazione degli impatti maggiormente significativi che il Gruppo genera (o potrebbe generare) sull'economia, sull'ambiente, sulle persone. L'identificazione di tali temi permette quindi di identificare i temi di maggiore rilevanza strategica sia per il Gruppo sia per i suoi stakeholder, in un'ottica di creazione di valore nel medio-lungo periodo. Al fine di valutare la rilevanza degli impatti generati è stata condotta un'attività di **coinvolgimento degli stakeholder** tramite un questionario online, somministrato a circa 540 stakeholder e membri del Top Management, con un tasso di risposta pari a circa il 50%.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025 è stata realizzata, per la prima volta, un'analisi integrata che ha preso in considerazione sia la **prospettiva inside-out** (gli impatti generati dal Gruppo verso l'esterno), sia quella **outside-in** (i rischi e le opportunità derivanti dal contesto esterno che possono influenzare il Gruppo, anche sul piano finanziario). Sono stati quindi identificati con le funzioni interessate del Gruppo i rischi e le opportunità più rilevanti definendone la gravità/beneficio e la probabilità.

Il Gruppo, a valle di un processo di aggiornamento dell'esercizio di materialità, ha confermato gli esiti delle valutazioni d'impatto condotte per il Bilancio di Sostenibilità 2023.

La prioritizzazione delle tematiche dal punto di vista dell'Impact Materiality è la seguente:

- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- Aspetti di sostenibilità nella catena di fornitura;
- Approvvigionamento sostenibile delle materie prime;
- Standard di qualità e sicurezza del prodotto;
- Etichettatura e comunicazione sul prodotto;

- Promozione delle diversità e dell'inclusione;
- Attrazione dei talenti e benessere dei dipendenti;
- Supporto alle comunità locali e al territorio.

Analizzando la prospettiva del Top Management, emergono come tematiche prioritarie **“aspetti di sostenibilità nella catena di fornitura”** e **“approvvigionamento sostenibile delle materie prime”**.

Dal punto di vista degli stakeholder risultano particolarmente rilevanti **“gestione delle informazioni e della privacy”**, **“promozione delle diversità e dell'inclusione”** e **“rispetto dei diritti umani e dei lavoratori”**.

Da questo primo esercizio di analisi di materialità finanziaria (outside-in) emerge che i rischi prioritari del Gruppo siano correlati alle tematiche **“Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori”** e **“Aspetti di sostenibilità nella catena di fornitura”**, sottolineando in questo caso una perfetta convergenza con le tematiche prioritarie dal punto di vista della prospettiva Impact (inside out).

PEOPLE

I DIPENDENTI DEL GRUPPO



9.100

dipendenti al 31/12/2024
(+0,3% vs 2023)

62%

dipendenti
donne

55%

dipendenti
fascia di età
30-50 anni

51%

dirigenti e
manager
donne

83%

contratti a
tempo
indeterminato

88%

contratti
full-time

LA DIVERSITÀ, L'EQUITÀ E L'INCLUSIONE (DE&I)

Principali iniziative:

- approvazione della **Policy Diversity Equity and Inclusion**¹⁶
- prosecuzione del workshop "Il linguaggio del rispetto"
- sviluppo delle iniziative e progresso delle attività per la **Certificazione sulla Parità di Genere**¹⁷
- organizzazione dei webinar "Femminile Plurale" dedicati alla donna nel mese di marzo, "Armani Pride Days" nel mese di giugno e "Mai più sole" sul tema della violenza sulle donne, organizzato in collaborazione con la Fondazione "Una, nessuna, centomila"
- avvio dei lavori per la creazione di un corso e-learning dedicata ai temi di Diversity, Equity & Inclusion (DE&I)

LA FORMAZIONE



244.955

ore di formazione nel 2024
(+20% vs 2023)

≈27

ore di formazione
medie per dipendente

Le principali aree di formazione e sensibilizzazione sono: professionale, manageriale, salute e sicurezza, DE&I, sostenibilità e cyber security.

¹⁶ La Policy Diversity, Equity and Inclusion è stata pubblicata sul sito Armani/Values a giugno 2025.

¹⁷ Si segnala che a giugno 2025 è stata pubblicata sul sito Armani/Values la Policy Parità di Genere con riferimento alle società Giorgio Armani S.p.A., Giorgio Armani Retail S.r.l., Alia S.r.l. e G.A. Operations S.p.A. Con questa policy, il Gruppo si impegna a recepire i principi di gender equality sull'intero percorso professionale proposto ai propri attuali e potenziali collaboratori e collaboratrici. Il Gruppo ha inoltre deciso di adottare un Sistema di Gestione per la Parità di Genere (SGPG) conforme alla UNI/PdR 125:2022. Nel mese di luglio 2025 è stata ottenuta la certificazione a valle delle attività di verifica dell'ente certificatore.

IL WELFARE

Il piano “**Armani People Care**” permette ai dipendenti assunti a tempo indeterminato in Italia di usufruire di un plafond annuale da spendere, per sé stessi e per i propri familiari, per il rimborso di spese mediche, socioassistenziali, scolastiche, di trasporto e per l’acquisto di attività legate al tempo libero, allo sport, ai viaggi e alla cultura.

LA SALUTE E SICUREZZA



88

infortuni dipendenti del Gruppo

0

decessi sul lavoro



PLANET

LA TUTELA AMBIENTALE E L'UTILIZZO EFFICIENTE DELLE RISORSE

I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI IN ATMOSFERA¹⁸

Nel 2021 il Gruppo ha definito i seguenti **obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti** per contribuire al contenimento del riscaldamento globale in linea con quanto previsto dall'Accordo di Parigi:

Entro il 2030
-50%
emissioni assolute di gas serra
Scope 1 e 2 rispetto al 2019

Entro il 2029
-42%
emissioni assolute Scope 3
(Categoria 1 e Categoria 9)¹⁹
rispetto al 2019



Nel 2024 è proseguito il piano d'azione per la riduzione delle emissioni e per l'acquisto di una quota crescente di energia elettrica da fonti rinnovabili. In linea con gli obiettivi del Piano di sostenibilità, il Gruppo Armani ha aumentato la quota di **energia elettrica da fonti rinnovabili** che, nel 2024, è stata pari a circa **l'84% dei consumi di energia elettrica totali** (+8% circa rispetto al 2023). ^{11 luglio 2024}

-64%
emissioni Scope 1 e Scope 2
Market-based vs 2019



-26%
emissioni Scope 3 (Categoria 1 e
Categoria 9) vs 2019

84%
energia elettrica da fonti
rinnovabili



+8%
vs 2023

Energia elettrica **da fonti rinnovabili** in Italia, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, UK, Irlanda, Svizzera, Spagna, Portogallo, Canada, Stati Uniti, Messico, Brasile, Cina, Macau SAR, Hong Kong SAR, Malesia e Singapore



Impianto fotovoltaico presso la sede milanese di via Bergognone (attivo dal 2014) e GAO Modena (attivo dal 2024)



¹⁸ Le emissioni **Scope 1** sono emissioni dirette derivanti dalla combustione di combustibili fossili utilizzati ad esempio per il riscaldamento, le emissioni **Scope 2** sono le emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica utilizzata e le emissioni **Scope 3** sono le emissioni indirette derivanti dalla catena del valore dell'azienda, nelle fasi upstream e downstream.

¹⁹ Categoria 1: beni e servizi acquistati. Categoria 9: trasporto e distribuzione downstream.

L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI

In linea con la strategia di sostenibilità, il Gruppo Armani si impegna a integrare i principi di economia circolare in tutte le fasi di realizzazione dei prodotti: dalla fase di design, alla fase di approvvigionamento, realizzazione, vendita e post-vendita.



64%

Rifiuti recuperati a livello di Gruppo

100%

Rifiuti recuperati in Italia

LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Nel 2024 è proseguito l'impegno del Gruppo nel promuovere un **utilizzo responsabile delle risorse idriche** - destinate principalmente ai servizi igienico-sanitari, al condizionamento e alle attività di ristorazione - incentivando un uso più efficiente dell'acqua e una riduzione degli sprechi. Sono inoltre applicati controlli che assicurino scarichi idrici conformi alle normative applicabili.



308 ML

Prelievi idrici a livello di Gruppo
di cui il **92%** da acquedotto

9%

prelievi delle GAO da aree
a rischio stress idrico

IL PACKAGING

Il Gruppo è impegnato in un processo di revisione e aggiornamento del packaging che promuova la **riduzione dell'utilizzo della plastica** a favore di altri materiali quali carta, cartone e fibre tessili e **l'aumento dei materiali riciclati e certificati**. Tutti gli interventi sono stati effettuati anche al fine di massimizzare la riciclabilità e il recupero dei singoli materiali.



94%

Packaging B2C plastic-free

86% della plastica utilizzata
è riciclata e certificata

83%

Packaging B2B plastic-free

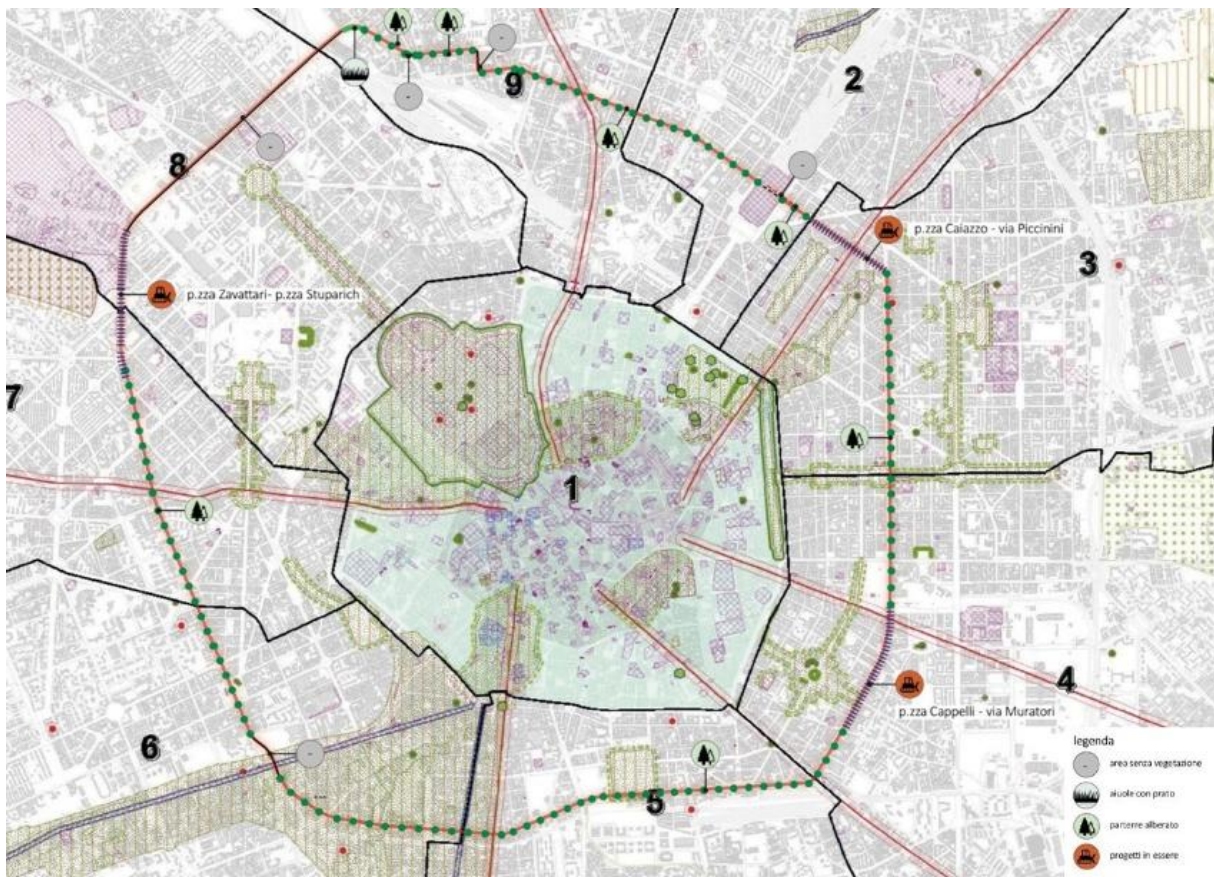
42% della plastica utilizzata
è riciclata e certificata

LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI OCEANI

Nel 2024 - in linea con l'approccio strategico di “Evitare, Ridurre, Ripristinare e Rigenerare”, gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e gli impegni presi in tavoli internazionali - il Gruppo ha messo in atto diverse azioni orientate alla protezione degli ecosistemi terrestri e marini, alla promozione di pratiche rigenerative e progetti di riforestazione e al contrasto al cambiamento climatico.

Principali iniziative:

- aggiornamento della linea guida “**Requisiti di sostenibilità per materie prime e processi produttivi**” e predilezione per l'utilizzo di materie prime certificate, biologiche e riciclate;
- proseguimento del progetto di sperimentazione scientifica **Apulia Regenerative Cotton Project** che prevede lo sviluppo di un campo di cotone in Puglia secondo il sistema colturale rigenerativo;
- avvio del progetto “**Milano Green Circle 90/91**” promosso dal Comune di Milano in collaborazione con Forestami che prevede la rinaturalizzazione del percorso della linea filoviaria 90/91 di Milano con la piantumazione di 350 nuovi alberi e oltre 60.000 arbusti ed erbe perenni;
- proseguimento dell'impegno del Gruppo nella **tutela degli oceani** attraverso una riduzione dell'utilizzo di plastica, l'incremento della plastica riciclata utilizzata e il supporto ai progetti di tutela degli ecosistemi marini promossi da **One Ocean Foundation**.



Il percorso della filoviaria 90/91 a Milano che vedrà la piantumazione dei nuovi alberi.

PROSPERITY

LE RELAZIONI CON LA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo richiede ai suoi fornitori la sottoscrizione e il rispetto del **Codice di Sostenibilità Fornitori**, che è incluso delle condizioni generali di acquisto.

Il **Codice di Sostenibilità Fornitori**, emesso nel 2022 e periodicamente aggiornato, prende a riferimento i principi delle convenzioni internazionali dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro delle Nazioni Unite), le convenzioni sui diritti umani e gli standard di certificazione internazionali e ha l'obiettivo di dare ai fornitori linee guida sul rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro del personale impiegato e sul contenimento dell'impatto ambientale - dalla fase di approvvigionamento dei materiali al loro utilizzo - e lungo l'intera catena del valore.

Ogni anno, il Gruppo effettua **audit sociali e ambientali** su un campione di fornitori e subfornitori con il fine di garantire che il fornitore rispetti i requisiti indicati nel Codice di Sostenibilità Fornitori in merito a diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza e ambiente. Si tratta di audit effettuati da società terze che hanno la finalità di presidiare e mitigare i rischi legati alle attività affidate in outsourcing e attivare processi di miglioramento continuo.



609

Audit di sostenibilità effettuati nel
periodo 2022-2024



310 nel 2024

*(A copertura di circa il 72% del costo della produzione
generato da fornitori di façon e prodotto finito)*

LA RELAZIONE CON I CLIENTI

Nel 2024 il Gruppo Armani ha proseguito l'implementazione e l'estensione dell'applicazione del QR Code, strumento che permette di visualizzare **le informazioni sul prodotto in aggiunta alla verifica dell'autenticità**. Il progetto QR Code/Digital Product Passport (DPP) nasce all'interno della Fashion Task Force di Sustainable Markets Initiative, di cui il Gruppo è membro dal 2021. Nel 2024 circa un milione di pezzi è stato dotato di un QR Code/DPP.

Per garantire la sicurezza del prodotto, il Gruppo Armani richiede ai propri fornitori un costante impegno nel rispettare i limiti riportati nella **Product Restricted Substances List (pRSL)** e i parametri definiti nella **Manufacturing Restricted Substances List (mRSL)** - riguardo alle emissioni nelle acque e in atmosfera. Inoltre, il Gruppo monitora l'eventuale presenza di sostanze vietate attraverso protocolli di test gestiti da GAO ed eseguiti da laboratori certificati ISO/IEC 17025.

Per garantire la conformità ai requisiti di sostenibilità più avanzati e minimizzare i rischi ambientali e sociali connessi all'utilizzo delle sostanze chimiche, il Gruppo adotta le seguenti linee guida aggiornate nel 2023:

- “Linee guida sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori” sull’utilizzo delle sostanze chimiche nei prodotti;
- “Linee guida sui requisiti eco-tossicologici per le miscele chimiche e gli scarichi industriali” sull’utilizzo delle sostanze chimiche nei processi produttivi;
- “Le buone prassi di fabbricazione - linee guida sull’uso dei prodotti chimici nelle filiere produttive della moda”, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica e frutto dell’impegno della Commissione Chemicals di Camera Nazionale della Moda Italiana di cui il Gruppo fa parte.

LA GESTIONE RESPONSABILE DEGLI EVENTI

A partire dal 2021, gli eventi organizzati dal Gruppo Armani (sfilate ed eventi speciali) sono progettati e realizzati in maniera tale da minimizzarne il più possibile gli impatti sociali e ambientali. I partner e fornitori coinvolti, oltre a sottoscrivere il Codice di Sostenibilità Fornitori, devono rispettare le **Linee Guida per la Gestione degli Eventi Sostenibili** che delineano i requisiti da applicare per perseguire tale obiettivo.

Gli eventi del Gruppo sono realizzati in modo tale da essere certificati - utilizzando *un systematic approach* - in linea con gli standard **ISO 20121 - Sistema di Gestione degli Eventi Sostenibili** e **ISO 14067 - Carbon Footprint di prodotto**. Per ciascun evento, quindi, vengono raccolti i dati relativi agli impatti sull’ambiente (e.g., consumi energetici, distanza percorsa con il mezzo di trasporto con il quale i partecipanti si sono recati sul luogo dell’evento, tipologia di pasti consumati, materiali utilizzati per l’installazione dell’evento) e inseriti all’interno di un tool²⁰ che converte automaticamente tutti gli input inseriti in emissioni di anidride carbonica.

SFILATA GIORGIO ARMANI DONNA PRIMAVERA/ESTATE 2025 - NEW YORK

- Evento certificato **ISO 20121** e **ISO 14067**
- Compensazione emissioni residuali con il sostegno al progetto ambientale “**Katingan Peatland Project**” per favorire la conservazione forestale in Indonesia con lo scopo di ridurre le emissioni di CO₂, proteggere gli habitat delle specie vulnerabili e in pericolo di estinzione e avere un impatto sociale ed economico per le comunità locali.
- Donazione all’organizzazione non profit **New York Restoration Project** che investe in e gestisce parchi e giardini in tutti e cinque i distretti della città di New York per rafforzare le comunità e contrastare l’ingiustizia ambientale e sociale.

²⁰ Il tool è stato realizzato da un ente non profit che supporta le aziende in percorsi di sostenibilità, di decarbonizzazione e di governance sostenibile ed è stato verificato da un ente di certificazione indipendente.

LE RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Il Gruppo Armani riconosce l'impatto positivo generato dal sostegno alla collettività e, grazie a connessioni di valore attive sui territori in cui opera, supporta con continuità nel corso degli anni iniziative nell'ambito della ricerca medico-scientifica, della lotta alle disuguaglianze, della cultura, della tutela ambientale e dell'inclusione sociale attraverso lo sport.

- **Ricerca medico-scientifica**
 - Fondazione Humanitas per la Ricerca
 - Fondazione IEO-Monzino
 - Fondazione Telethon
 - Fondazione Mente
 - Fondazione Umberto Veronesi
 - LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- **Inclusione sociale e cura del territorio**
 - Acqua for Life
 - Art4Sport
 - Azione contro la Fame
 - Caritas Ambrosiana
 - Comunità di Sant'Egidio
 - Convivio per ANLAIDS
 - Ethicarei
 - Forestami
 - Obiettivo3
 - Opera San Francesco per i Poveri
 - Save the Children
- **Cultura**
 - Armani/Silos
 - Fondazione Teatro alla Scala
 - MAXXI
 - Teatro Franco Parenti
 - World Monuments Fund

GIORGIO ARMANI